

14 - V - 1930

Il 2° Concerto romano di Toscanini Un ricevimento in Campidoglio

Roma, 13 maggio, notte.

Il secondo concerto romano della Philharmonic Symphony Orchestra si è svolto in un'atmosfera di entusiasmo anche superiore a quello con cui il pubblico aveva salutato Toscanini ieri sera. L'ammirazione per il maestro e per i suoi valorosissimi collaboratori ha raggiunto, in alcuni momenti, vibrazioni tali che non si riesce a stabilire confronti con le altre memorande serate dell'Augusteo.

La bella sala presentava anche stasera un aspetto imponente per il pubblico sceltissimo che la gremiva. Numerosissime le signore, in tolette molto eleganti. Alla fine d'ogni pezzo il teatro ha risonato di applausi fragorosi.

A questo concerto, come a quello di ieri, hanno assistito numerose personalità. Pochi minuti prima che Toscanini apparisse sono entrate nel palco reale la Principessa Maria e la Principessa Mafalda col Principe d'Assia. Il pubblico ha loro rivolto una calorosa dimostrazione di simpatia.

Erano pure presenti il ministro delle Comunicazioni, on. Ciano, con la signora e la signorina, il ministro dell'Istruzione, on. Balbino Giuliano, il Presidente del Senato, Federzoni, il sottosegretario agli Esteri on. Fani, il vice-governatore di Roma, conte D'Ancona, Vittorio e Bruno Mussolini e molti artisti, fra i quali i maestri Molinari, Vitale, Lualdi e Mulé.

Appena è entrato Toscanini, tutto il pubblico gli ha tributato un'entusiastica dimostrazione d'affetto. Il maestro, giunto sul podio, si è voltato più volte a ringraziare. Poi, nel silenzio, si sono uditi i caratteristici colpi secchi della bacchetta di Toscanini. I primi applausi si sono avuti alla fine del primo tempo dell'*Eroica* e si sono rinnovati dopo la *Marcia funebre*.

Quando le ultime note della sinfonia si sono spente v'è stata un'ovazione ancora più vibrante e il maestro ha dovuto ringraziare un numero infinito di volte.

La seconda parte del concerto comprendeva oltre al *Notturmo* e allo *Scherzo del Sogno di una notte di mezza estate* di Mendelssohn, che pure ha procurato a Toscanini un interminabile applauso, per il modo mirabile con cui ha cesellato lo «scherzo», due composizioni nuove per l'Augusteo: i *Quadri di un'Esposizione* di Mussorgski e una *Passacaglia* di Bach, nella trascrizione per orchestra fatta da Respighi.

Tutte queste composizioni hanno ottenuto un grandissimo successo. Quando le trombe, alla fine della *Passacaglia*, hanno lanciato i loro altissimi squilli, il pubblico ha tributato a Toscanini gli onori del trionfo.

Nel pomeriggio ha avuto luogo, in Campidoglio, un ricevimento in onore del maestro e dei componenti l'Orchestra. In assenza del Governatore, colpito in questi giorni da grave lutto di famiglia, gli ospiti sono stati ricevuti dal vice-governatore, conte d'Ancona. Sono pure intervenuti l'ambasciatore degli Stati Uniti, il conte Blumenstihl, in rappresentanza dell'Accademia di Santa Cecilia, i direttori d'orchestra Molinari e De Angelis e alte personalità. Toscanini e i componenti l'Orchestra sono stati molto festeggiati.